

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

**VISTO** lo Statuto della Regione;

**VISTA** la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

**VISTO** il D.P.Reg. del 18.1.2013, n.6, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. I che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

**VISTA** la L.r. 09.05.1986, n.22;

**VISTA** la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art. I della L.r. 28.3.1995, n. 22;

**VISTO** il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire ai Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. ;

**VISTA** la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

**VISTA** la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

**VISTO** il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

**VISTO** l'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di modifica dell'art. 5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, che ha introdotto il "divieto di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza" in organi di governo delle amministrazioni, fatti salvi gli incarichi e le cariche conferiti a titolo gratuito;

**VISTA** la circolare n. 6 del 4 dicembre 2014 del Ministro della funzione pubblica, che prevede l'esclusione dal predetto divieto, per la loro natura eccezionale, degli incarichi conferiti ai commissari straordinari nominati per l'amministrazione temporanea di enti pubblici o per lo svolgimento di compiti specifici;

**VISTO** il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

**VISTO** il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;

**VISTO** il D.P.Reg. 4.11.2015 pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 13.11.2015, di preposizione dell'On.le Gianluca Antonello Micciché all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

**VISTI** gli artt. 7 e 8 dello Statuto dell'ASSAP "Istituto dell'infanzia e dell'adolescente S. Maria del Ponte" di Partinico (PA), approvato con D.P.Reg. n. 668/Serv. 4/S.G. del 31.10.2006, i quali dispongono che l'Ente sia retto da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri designati rispettivamente: uno dall'Assessore per la Famiglia, le Politiche Sociali e il Lavoro; uno dalla Curia Arcivescovile di Monreale; uno dal Sindaco del Comune di Partinico; uno dall'A.S.P. competente per territorio; uno dalla Prefettura della Provincia di Palermo. Il Consiglio di amministrazione ha la durata di tre anni;

VISTO il D.A. n. 1794 Serv. 7 del 27.7.2015 con il quale il Consiglio di amministrazione dell'Ipab citata in oggetto è stato ricostituito, per la durata di un triennio, con tre componenti su cinque statutariamente previsti e precisamente dai sigg.ri: avv. Andrea Supporta, designato dalla Curia arcivescovile di Monreale, avv. Giovanni Cacciatore designato dal Direttore Generale dell'A.S.P. di Palermo e Arianna Vaccaro designata dal Sindaco di Partinico, con riserva di integrare lo stesso consiglio, ai sensi dell'art. 8 della L.r. n. 5/1978, con i componenti statutariamente previsti;

CONSIDERATO che, con nota acquisita in data 18.1.2016 al prot. n. 1171, la Sig.ra Arianna Vaccaro ha comunicato le proprie dimissioni dall'incarico di componente e che le predette dimissioni comportano la decadenza del Consiglio di amministrazione per carenza del quorum strutturale;

VISTE le note n.3705 del 09.2.2016 e n. 4309 del 15.2.2016 con le quali gli enti statutariamente previsti sono stati invitati a provvedere alle designazioni di propria competenza;

RITENUTO necessario nelle more dell'acquisizione delle designazioni, ai fini della ricostituzione del Consiglio di amministrazione procedere alla nomina di un Commissario straordinario per assicurare la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente;

## DECRETA

ART.1) Per le motivazioni specificate in premessa, il Consiglio di amministrazione dell'ASSAP "Istituto dell'infanzia e dell'adolescente S. Maria del Ponte" di Partinico (PA) è dichiarato decaduto.

ART.2) Il Sig. GUZZO PIETRO ANTONIO con la qualifica di ISTRUTTORE DIR. è nominato Commissario Straordinario dell'Ipab suddetta, per la durata di mesi 3 dalla data di notifica del presente decreto e comunque fino alla nomina del sostituto, con il compito di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente. L'insediamento del C. di A., ove antecedente al predetto termine, costituisce decadenza dall'incarico.

ART. 3) Il presente decreto sarà notificato all'interessato previa acquisizione da parte del Servizio 7 II.PP.A.B. della dichiarazione del possesso dei requisiti indicati dal D.A. n. 386 del 2.4.2013 e dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39 e s.m.i.

ART.4) Entro il termine di giorni trenta il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti. Permane l'obbligo per lo stesso Commissario di produrre una relazione finale, entro cinque giorni dalla scadenza dell'incarico.

ART.5) Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ad indennità e rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2008 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Palermo, 21 MAR. 2016

L'ASSESSORE  
On. le Gianluca Antonello Micciche

